



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE E I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE

Diret

M_TRA-DIPT

p. Trasporti Navigazione Sist. Inf. Stat.
DIP-T_DGSS_D4

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0098660-13/12/2010

CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE N. 163 (ai sensi del D.M. 21.06.2004)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 211, con il quale è stato approvato il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che assegna le competenze relative alla omologazione dei dispositivi e dei sistemi di ritenuta stradale al Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici – Direzione Generale per la sicurezza stradale;

VISTO il decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 18 febbraio 1992, n. 223, “Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l’omologazione e l’impiego delle barriere stradali di sicurezza” e successive modifiche ed integrazioni (D.M. 15.10.1996; D.M. 03.06.1998; D.M. 11.06.1999), ed in particolare gli articoli 3 e 5 che prevedono che i dispositivi di ritenuta debbano conseguire un certificato di idoneità tecnica (“omologazione”), rilasciato sentito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 21 giugno 2004, n. 2367, con il quale sono state ulteriormente aggiornate le istruzioni tecniche per la progettazione, l’omologazione e l’impiego dei dispositivi di ritenuta e sono state recepite le norme UNI EN 1317, parti 1, 2, 3 e 4, ed in particolare gli articoli 7 e 8 delle Istruzioni tecniche allegate al D.M. 21 giugno 2004, n. 2367, disciplinanti le procedure per l’omologazione;

VISTA la domanda presentata in data 21.12.2007 della Società IMEVA – Industria Meccanica Varricchio S.p.A., con la quale è stata chiesta l’omologazione di una barriera stradale di sicurezza in acciaio denominata IM2006-01 in classe H2 e con destinazione bordo laterale, ai sensi del D.M. 21.06.2004;

VISTO il voto n. 120/09, reso dalla V^a Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell’adunanza del 20.5.2010, con il quale è stato espresso il parere che l’istanza possa essere

hr

valutata positivamente, subordinandolo alla produzione di idonea documentazione integrativa nei termini contenuti nelle osservazioni e prescrizioni del voto stesso;

VISTA l'ulteriore documentazione prodotta dalla società istante in data 6.12.2010 con la quale si ottempera alle indicazioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per il rilascio del certificato di omologazione;

DECRETA

1. E' omologata la barriera di sicurezza con la destinazione bordo laterale, realizzata in acciaio, denominata "IM2006-01", della Società IMEVA – Industria Meccanica Varricchio S.p.A., con sede in Località Ponte Valentino, Area Industriale Z5 Benevento, caratterizzata dai seguenti parametri prestazionali:

- Classe di contenimento: H2
- Livello di severità d'urto: A
- Classe di larghezza operativa: W5

La barriera è realizzata in acciaio S275JR con un corrente longitudinale a tripla onda, collegato ai montanti, aventi profilato a C, mediante distanziatori, dotata di diagonali in piatto sagomati.

2. La barriera è omologata in base alle risultanze delle prove di impatto, effettuate presso il Centro prove TÜV Bayern SZA di Monaco di Baviera, laboratorio accreditato secondo la norma EN ISO 17025 e i cui risultati sono riportati nei seguenti rapporti:

- Prova TB11 n. X61.02.G07_Rev01 del 18.07.2006, relativa al veicolo leggero;
 - ◆ Rapporto n. X61.02.G07_Rev01 del 24.7.2006.
- Prova TB51 n. X61.01.G07_Rev01 del 17.07.2006, relativa al veicolo pesante;
 - ◆ Rapporto n. X61.01.G07_Rev01 del 24.7.2006.

La prova con il veicolo leggero ha fatto registrare:

- ASI: 1,0
- THIV: 25 Km/h
- PHD: 13 g
- VCDI: LF0010000
- lunghezza di barriera interessata al contatto 5,91 m
- massima deflessione dinamica pari a 0,5 m
- massima deflessione statica pari a 0,26 m

La prova con il veicolo pesante ha fatto registrare:

- lunghezza di barriera interessata al contatto 13,48 m

- massima deflessione dinamica pari a 1,4 m
- massima deflessione statica pari a 0,94 m
- larghezza operativa del sistema 1,70 m

Il terreno di fondazione nel quale la barriera è stata provata corrisponde, secondo la classifica CNR-UNI 10006, al tipo A1-a.

Pertanto solo in circostanze di impiego analoghe, il comportamento della barriera sarà quello atteso.

3. La lunghezza minima di funzionamento della barriera è quella risultante dall'installazione in prova, ovvero pari a 82,3 m.
I terminali standard da adottare dovranno essere realizzati da una semibarriera degradante verso il terreno.
4. La Società intestataria del certificato di omologazione è vincolata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 21.06.2004, a servirsi, per far produrre la barriera omologata, di produttori operanti in regime di qualità, i quali sono responsabili, ai sensi dell'art. 5 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 21.06.04, circa la conformità della produzione della barriera in questione alla documentazione di progetto depositata presso questa Direzione Generale ed al prototipo oggetto delle prove di crash eseguite presso il Laboratorio di Monaco di Baviera del centro prove TÜV Bayern SZA, le cui risultanze sono riportate nei precedenti articoli.
5. La Società intestataria del certificato di omologazione deve rendere identificabile la barriera omologata mediante apposizione della denominazione della barriera, del numero di omologazione e del nome del produttore secondo quanto previsto dall'art. 5 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 21.06.04.
6. In sede di attuazione del catalogo delle barriere omologate previsto dall'art. 6 del D.M. 223/92, la società intestataria dovrà altresì fornire a questa Direzione Generale tutti gli elementi tecnici e grafici relativi alla barriera di propria progettazione ai fini del suo inserimento nel catalogo stesso.
7. Il presente certificato è rilasciato in duplice originale, di cui uno viene consegnato alla Società ed uno viene trattenuto agli atti di questa Direzione.

Roma li 13.12.2010

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Ing. Sergio Dondolini)